Colle Ecologico Srl
Smaltimento – Recupero – Raccolta
Trasporto di Rifiuti Inerti
Movimento Terra

Prot.51_21

Uscio, 24 settembre 2021

Gentil.ma Signora
Dott.ssa Paola Carnevale
Dirigente
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Assetto del Territorio
Settore Valutazione Impatto Ambientale
della Regione Liguria

Gentil.ma Signora
Dott.ssa Natalia Grifoglio
Responsabile del Procedimento
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Assetto Territorio
Settore Valutazione Impatto Ambientale
della Regione Liguria

e p.c.
Citta Metropolitana di Genova

D.G.R. n. 256/2016 – Pronuncia di VIA relativa al progetto di "Completamento e sistemazione finale dell'area adibita a discarica per rifiuti inerti in località Calcinara in Comune di Uscio (GE)". Riscontro alla nota 13 settembre 2021

Gentile dott.ssa Carnevale, gentile dott.ssa Grifoglio,

invio la presente a riscontro della nota 13 agosto 2021 PG/2021 ed a seguito della riunione presso gli uffici della Regione del 15 settembre 2021.

* * *

Mi spiace rappresentare che la documentazione integrativa chiesta dall'Ufficio, pur diligentemente prodotta dai tecnici incaricati dalla Società, non è stata esaminata – o non è stata esaminata con la

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

dovuta attenzione - e di conseguenza non è stata valutata (fermo restando che con la sentenza n. 305/2020, passata in giudicato, il Tar Liguria ha statuito che non spetta alla Regione Liguria verificare l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR. 256/2016: "*deve ritenersi che la V.I.A. positiva sia efficace per cinque anni, e che la verifica delle prescrizioni spetti ad ARPAL e condizioni sia l'efficacia (ma non la validità) della stessa V.I.A., sia la validità del successivo provvedimento di competenza della Città metropolitana, concernente l'approvazione del progetto di completamento e sistemazione finale della discarica.*
Detto altrimenti, l'istruttoria relativa all'attuazione delle prescrizioni imposte NON attiene più al procedimento di valutazione di impatto ambientale, che compete alla Regione e ***si è già positivamente concluso*** *con l'emanazione della DGR 256/2016 ma al diverso potere – tra l'altro di competenza di una distinta amministrazione ...*", nella fattispecie la Città Metropolitana di Genova (pag. 6 e 7 della sentenza).

A titolo collaborativo e per evitare che la Regione assuma o tenga fermi, in danno della Società, atti illegittimi preciso ulteriormente, per quanto possa occorrere, quanto segue.

1) Con riguardo alla prescrizione per cui "*Di concerto con ARPAL vanno installati i piezometri necessari a verificare la correttezza del modello geologico e geotecnico proposto, procedendo con la registrazione in continuo delle misurazioni, provvedendo quindi alle eventuali necessarie ricalibrazioni di quest'ultimo e all'eventuale conseguente adeguamento delle geometrie delle banche e delle opere di consolidamento; il sistema di monitoraggio va periodicamente adeguato e mantenuto in funzione durante tutta la fase operativa e post operativa*".

Con la nota 13 agosto 2021 codesto Ufficio VIA si è così espresso: "*Prescrizione ottemperata solo parzialmente. Il proponente ha provveduto all'installazione dei piezometri nel 2019 (cf. nota Nota ARPAL 8551 del 26/03/2019). Tuttavia* ***alla data del 23/11/2020*** *il sistema di monitoraggio in continuo non risultava installato (ARPAL –33984 del 04/12/2020). In seguito, il proponente, con nota acquisita agli atti in data 25/02/2021, ha dichiarato l'avvenuta installazione del sistema di monitoraggio in continuo in data 24/02/2021, indicando tuttavia profondità dei piezometri P9 e P10 non congruenti con quelle rilevate da ARPAL durante il sopralluogo Non risulta infine effettuato il*

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

monitoraggio in continuo, protratto per una durata significativa (almeno un anno) necessario all'acquisizione dei dati atti a supportare elaborazioni tecniche richieste dalla prescrizione"

In data 23 novembre 2020 ARPAL ha verificato l'installazione dei piezometri PZ9 - PZ10 e PZ bianco. A tale data la Società non aveva deciso il sistema di rilevazione in continuo da impiegare, essendo persuasa – e lo è tutt'ora - che le rilevazioni riguardassero la fase operativa e post operativa, come da DGR 256/2016.

Non di meno, a seguito del parere di codesto Ufficio VIA in sede di Conferenza di servizi del 15 dicembre 2020, il consulente della Società Geol. Canepa, per adempiere all'incarico ricevuto nel modo più scrupoloso possibile, ha ritenuto di procedere all'installazione, di fronte ai piezometri PZ9 e PZ10, di altri due piezometri - Pz9bis e PZ10bis – che sono stati dotati, il 15 febbraio 2021, del sistema di lettura DATALOGGER D200_4_20_mA, serial number DL015796-0221, **operativo dal 24 febbraio 2021**.

I piezometri, che il professionista ha ritenuto, secondo scienza e coscienza, di installare a profondità maggiore dei precedenti (Pz9bis 25 m – Pz10bis 22,50 m), hanno permesso di verificare in maniera più approfondita il modello geologico e idrogeologico proposto.

A seguito degli esiti del monitoraggio piezometrico in continuo è stata effettuata una lieve ricalibrazione del modello proposto in precedenza.

I nuovi studi eseguiti contenuti nella relazione tecnica del 10 maggio 2021 ("*Approfondimenti alle integrazioni da produrre prioritariamente all'autorizzazione della variante come da D.G.R. n.256 del 25/03/2016 A seguito della disamina dei dati di monitoraggio piezometrico in continuo*") **sono stati trasmessi all'Ufficio VIA in formato digitale in data 28 maggio 2021**, in ossequio a quanto richiesto con la nota dell'Ufficio prot. N. PG/2021 Class G13.17.2. Fasc. 2014/29 e risultano pubblicati sul sito regionale.

Alla data della relazione erano state effettuate ben 212 rilevazioni dei livelli piezometrici a partire dal 24 febbraio 2021 fino al 5 maggio 2021. Ad oggi ne sono state eseguite 633.

Le misurazioni in continuo effettuate fino al 22 settembre 2021 indicano che i valori di soggiacenza minima della falda dei piezometri P9bis e P10bis, utilizzati nell'ultimo modello geologico trasmesso, sono ampliamente confermati dal monitoraggio in corso.

In tal modo il Geol. Canepa ha potuto verificare e lievemente ricalibrare il modello geologico studiando i dati derivati dalle rilevazioni compiute **sia in periodi di massime precipitazioni che in**

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

periodi di siccità, **in un arco temporale che va dallo scorso inverno alla fine dell'estate/inizio dell'autunno**, arco temporale che il tecnico ha ritenuto ed attestato, assumendone la responsabilità, come **adeguato e sufficiente**, fermo restando che il rilevamento in continuo procederà per tutta la fase operativa e post operativa del progetto di completamento e sistemazione finale della discarica per rifiuti inerti, loc. Calcinara.

2) Con riguardo alla seconda prescrizione per cui "*Il progetto va integrato con una specifica di carattere geotecnico relativa all'accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, alla loro messa a dimora e alle prove per certificare la rispondenza dei materiali rispetto ai parametri geotecnici adottati nelle verifiche.*"

Nella nota 13 agosto 2021 si legge "*La prescrizione non risulta ottemperata. Tale prescrizione è stata riscontrata dal documento trasmesso* ***con nota del 21/12/2018*** *(e acquisito con PG-2018-0354213 del -27/12/2018): le verifiche geotecniche proposte sui materiali in ingresso appaiono solo qualitative e riferite alle caratteristiche attese dai materiali previsti a progetto. Non è stato affrontato un piano di controllo adeguato, seppur i concetti geotecnici riportati siano condivisibili su un piano generale.*

In realtà, **in data 18 febbraio 2021 il Geol. Canepa, dopo essersi confrontato con gli uffici regionali ed attenendosi alle scrupolose indicazioni ricevute**, e nel rispetto della vigente normativa, **ha fornito le integrazioni richieste**, implementando la relazione "*Specifica tecnica relativa all'accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, alla loro messa a dimora e alle prove per certificare la rispondenza dei materiali rispetto ai parametri geotecnici adottati nelle verifiche*", nei seguenti punti:

4. CONTROLLO GEOTECNICO IN FASE DI ACCETTAZIONE.
5 5.2. CONTROLLO DEI PARAMETRI GEOTECNICI DEL RILEVATO
5.3. VERIFICHE DI STABILITA' IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM
6. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CAPPING
8. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI ANALITICI

Quanto sopra è riportato nell'elaborato denominato "*integrazione da produrre prioritariamente all'autorizzazione della variante come da DGR 256/2016 - 2^ emissione*" inviato all'Ufficio VIA in

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

data 25 febbraio 2021 anche dalla Città Metropolitana di Genova, integrazione senza motivo IGNORATA.

Mi preme evidenziare che nella conferenza di servizi del 15 dicembre 2020, la Città Metropolitana, per voce del dirigente competente Dott. Bruzzone, aveva convenuto che la questione riguardante "*la definizione delle caratteristiche geotecniche dei rifiuti in ingresso, …* (potesse) *essere risolta nel corso del procedimento*…". Nondimeno la Società, con la massima collaborazione e nella prospettiva di evitare ulteriori ritardi nella conclusione del procedimento di autorizzazione, ha adempiuto prontamente e scrupolosamente.

3) Con riguardo alla terza prescrizione per cui "*La rete di regimazione idraulica deve essere oggetto di una progettazione che individui in modo più specifico e dettagliato gli accorgimenti tecnici e le misure di rallentamento della corrente e di contenimento dell'erosione e del possibile scalzamento dei canali stessi, anche ai fini della gestione separata del percolato e delle acque bianche*".

L'Ufficio VIA si è così espresso: "*La prescrizione non risulta ottemperata. La documentazione tecnica trasmessa non fornisce una rappresentazione adeguata a rendere evidente la progettazione della suddivisione della rete di regimazione delle acque meteoriche bianche e la rete del percolato, nonché la rappresentazione della / delle vasche di sedimentazione a piede di discarica. Le misure di regimazione idraulica per le acque di prima pioggia, con particolare riferimento alla riduzione dell'energia cinetica dei flussi lungo le canalizzazioni laterali, non paiono sufficienti a soddisfare quanto richiesto; in particolare non si ritiene sufficiente a contenere il getto della "cascata" tra un gradone e l'altro come rappresentato nell'Allegato 3 dell'elaborato 'Integrazioni da produrre prioritariamente all'autorizzazione della variante come da D.G.R. n. 256 del 25/03/2016'. Si osserva inoltre che in mancanza del prescritto monitoraggio piezometrico la progettazione delle opere di drenaggio e di regimazione delle acque non permette di verificare che il sistema di gestione delle acque e del percolato possa escludere l'accadimento di episodi di contaminazione delle matrici acque sotterranee e suolo in tutte le fasi di vita della discarica.*
Al riguardo osservo quanto segue:

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

Punto 3) comma 1

Per quanto concerne il deflusso delle acque bianche lungo la strada e alla base dei gradoni il progetto **approvato** prevede che tutte le canalette provvisorie e definitive destinate allo smaltimento delle acque superficiali (evidenziate con linea tratteggiata in colore blu nella Tavola 9c, che si riallega) confluiscano nel canale scolmatore previsto sul lato occidentale del fronte della discarica (in parte realizzato e in parte da realizzare nella posizione superiore, prima con interventi provvisori e poi con interventi definitivi) mentre tutte le acque drenate in profondità (evidenziate sempre nella suddetta Tavola 9c con linea continua di colore viola) sono indirizzate nel canale di levante del fronte della discarica e confluiscono in vasca separata da quella delle acque superficiali.

E' utile precisare che nella porzione basale della discarica, contestualmente alla realizzazione del piede della discarica, sono stati messi in atto sistemi di drenaggio delle acque profonde mediante la realizzazione di un sistema di raccordo con tubi ciechi atti a convogliare il percolato nella vasca di raccolta delle acque di percolazione.

Dalla Tavola 9c risulta ancora (linee tratteggiate in colore viola) che i sistemi di raccolta delle acque di percolazione sono stati predisposti in corrispondenza dei piani di lavoro di inizio fase di coltivazione dove è altresì prevista, a progetto, l'impermeabilizzazione del fondo con sovraposizionamento di uno strato di materiale drenante associato a tubi di raccolta fenestrati.

Punto 3) comma 2

Per quanto concerne la riduzione dell'energia cinetica dei flussi lungo le canalizzazioni laterali oltre al tubo semicircolare posizionato nel punto di cambio pendenza (rappresentato a pagina 6 dell'Allegato 3, "*Accorgimenti tecnici e misure di rallentamento della corrente e di contenimento dell'erosione – relazione tecnica relativa alla rete di regimazione idraulica*" dello S.I.A. "*Integrazioni da produrre prioritariamente all'autorizzazione della variante come da D.G.R. n. 256 del 25/03/2016 – 2^ emissione*" del 18 febbraio 2021) è prevista anche la realizzazione, nei punti di raccordo, di pozzetti costruiti in scatolare di cemento armato, a pelo libero e conformati in modo da consentire la formazione di un cuscinetto d'acqua sul fondo del pozzetto stesso per smorzar l'energia della corrente. Gli elementi di cui sopra andranno saldamente vincolati al terreno.

Punto 3) comma 3

Il monitoraggio piezometrico continuo è in atto.

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

Peraltro, **non vi è alcuna attinenza tra il monitoraggio piezometrico in continuo**, che è stato prescritto per verificare il modello idrogeologico e tarare le verifiche di stabilità, **e la progettazione delle opere di drenaggio e di regimazione delle acque** per evitare episodi di contaminazione delle matrici acque sotterranee e del suolo in tutte le fasi di coltivazione della discarica.

Le misure piezometriche **nulla hanno a che vedere** con i rilievi relativi a possibili fonti di contaminazione delle acque sotterranee, per cui è necessario un monitoraggio di tipo chimico.

Tale monitoraggio chimico è comunque previsto nel piano di sorveglianza e controllo annesso alla pratica di VIA.

Preciso, inoltre, relativamente alla verifica delle prescrizioni imposte nella DGR 256/2016 al punto B) ("***prioritariamente alla ripresa della coltivazione***"), lettera ii, che allo stato non esiste alcuna immissione delle acque del rio PROIETTI nel CUGNEE.

Infatti le acque del rio Proietti e del compluvio Cugnee, non definibile rio in quanto non presente nella cartografia regionale, che si allega, confluiscono autonomamente in un canale scolmatore posto **esternamente all'area di discarica**, che sfocia nel rio Larneo.

Le acque del Cugnee confluiscono nel canale scolmatore ed il deflusso si può controllare da un tombino -da codesto Ufficio definito pozzetto d ispezione- posto in fregio alla SP 19, e non SP 225 come erroneamente riportato nella nota 13 agosto 2021, con riguardo al quale Arpal ha già verificato la corretta esecuzione dei lavori di sistemazione, attestata nel verbale di sopralluogo del 23 novembre 2020: " … *Si è presa visione dell'avvenuta esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica della presa del rio Proetti, sia a monte che a valle della strada provinciale, nonché dell'avvenuta sistemazione del pozzetto ubicato sulla strada provinciale in cui confluiscono sia le acque tombinate provenienti dal Cugne che le acque provenienti dal piazzale della discarica, con recapito finale al Rio Larneo*…".

L'autorizzazione n. 7729/2019, ad oggetto "*R.D. n. 523/1904 art.93. Autorizzazione idraulica a favore di Colle Ecologico srl per adeguamento idraulico tratto di tombinatura del Cugnee a monte della discarica di inerti di Calcinara in Comune di Uscio (GE) (GNO03177)*" riguarda il rifacimento a carico della Colle Ecologico -**non oggetto di alcuna prescrizione** nella DGR 256/2016- della tubazione posta sotto il sedime stradale della SP19 di Lumarzo, **fuori dal perimetro della discarica** di inerti di Calcinara.

Si tratta di intervento, concordato con il Dott. Ramella, che la Società si è impegnata ad eseguire **entro 36 mesi dal 12 dicembre 2019** a mero fine collaborativo.

* * *

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com

che venga **rivalutata** l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR 256/2016, **alla luce di tutta la documentazione prodotta,** presentata in formato digitale in data 28 maggio 2021, nel rispetto della sentenza del TAR Liguria n. 305/2020 e secondo quanto recita l'art. 17 comma 7 della L.R. 29/2017.

Confido che il riesame, pur con la necessaria e dovuta attenzione, possa avvenire in tempi stretti, considerato che il giudizio di non ottemperanza espresso, allo stato, con la nota 13 agosto 2021 preclude l'ottenimento dell'autorizzazione alla coltivazione della discarica con gravissimo danno per la Società.

Con ossequio.

Colle Ecologico s.r.l.

Roberto Aloia

Allegati:

1) Tav. 9c
2) Rappresentazione pag. 6 dell' Allegato 3 della Relazione "Accorgimenti tecnici e misure di rallentamento della corrente e di contenimento dell'erosione – relazione tecnica relativa alla rete di regimazione idraulica" dello S.I.A. "Integrazioni da produrre prioritariamente all'autorizzazione della variante come da D.G.R. n. 256 del 25/03/2016" – 2^ emissione del 18/02/2021
3) - Idrografia – CTR sc. 1:10000 – 2003, estrapolata dal sito GEOPORTALE Regione Liguria http://geoportal.regione.liguria.it;
4) - Reticolo idrografico e bacini idrografici sc. 1:10000 DGR n. 507/2019, estrapolata dal sito GEOPORTALE Regione Liguria http://geoportal.regione.liguria.it.

Via Colle Caprile, 13 16036 Uscio (Ge)
Tel/Fax 0185 91586
C.F. 91042630102
P.I. 01987250998
e.mail: colle.ecologicosrl@gmail.com